



PROVINCIA
DI AREZZO



PREFETTURA
DI AREZZO

Piano Provinciale di Protezione Civile della provincia di Arezzo



PARTE GENERALE



Indice generale

1 Introduzione.....	3
2 Metodologia di redazione dei Piani.....	5
3 Struttura del Piano.....	5

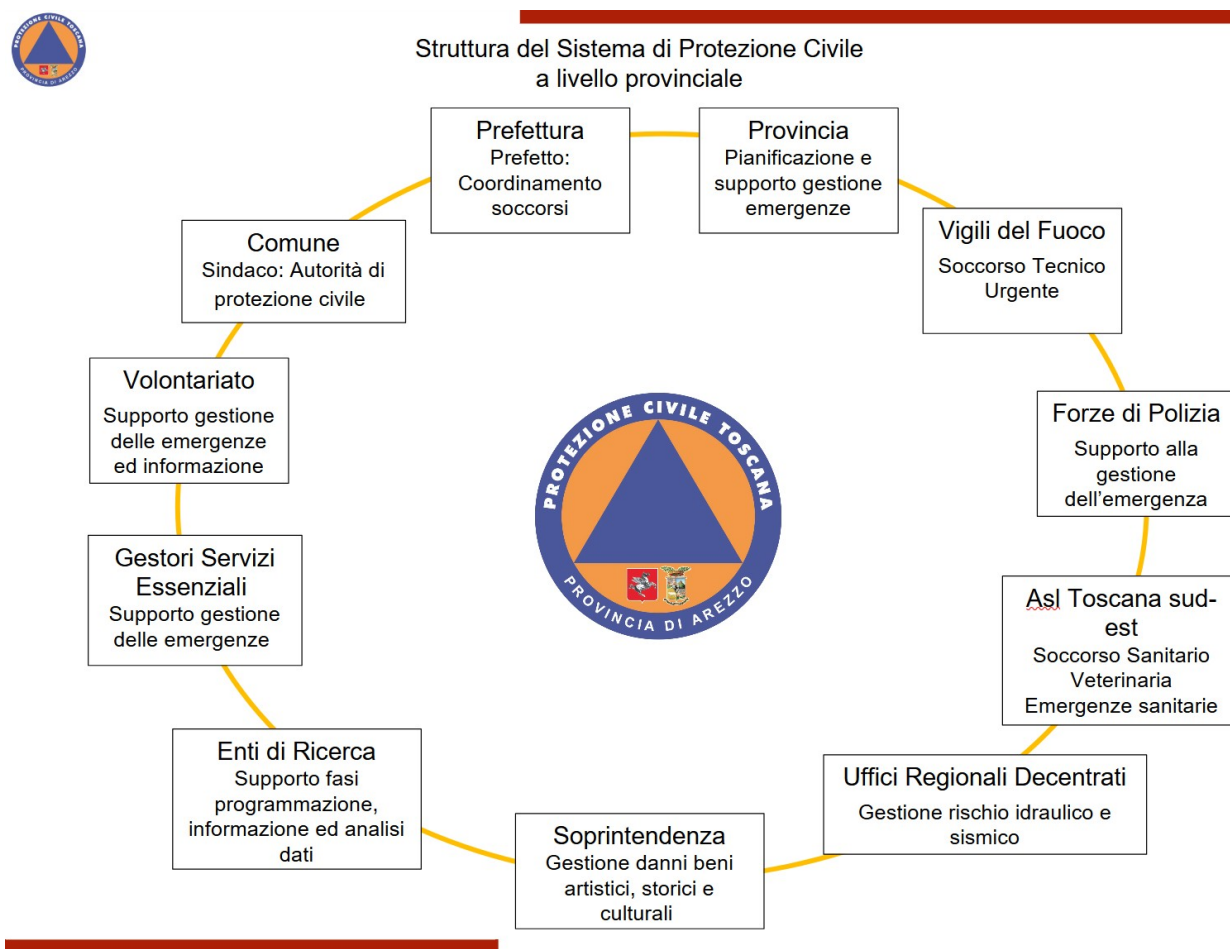
1 INTRODUZIONE

Il presente Piano è il documento che, partendo dall'analisi dei rischi ricorrenti presenti sul territorio, sviluppa la pianificazione preventiva delle risorse e delle procedure operative di livello provinciale da utilizzare in situazioni emergenziali sul territorio della provincia di Arezzo.

Il Piano costituisce pertanto uno strumento indispensabile affinché l'azione dei soggetti istituzionali preposti alla protezione delle persone, dei beni e del territorio sia codificata e coordinata. Si tratta di uno strumento di indirizzo e supporto all'azione degli attori del Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile (Prefettura, Provincia, Comuni, Unione di Comuni, Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, Azienda Sanitaria Locale, Volontariato, Enti di ricerca ed altro), per poter gestire nel migliore dei modi le eventuali emergenze, potendo contare su un coordinamento delle risorse umane, delle attrezzature e dei mezzi presenti sul territorio.

Le normative nazionali e regionali definiscono i ruoli assegnati alle varie componenti del Sistema di Protezione Civile di livello provinciale.

Lo schema semplificato della struttura del Sistema di Protezione Civile provinciale è riassunto nella seguente figura:



Con l'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e le sue successive modifiche ed integrazioni, la Regione Toscana ha emanato la Legge Regionale di recepimento, la n. 45 del 25/06/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività", che contiene le indicazioni sull'organizzazione, a livello regionale, del Sistema di Protezione Civile.

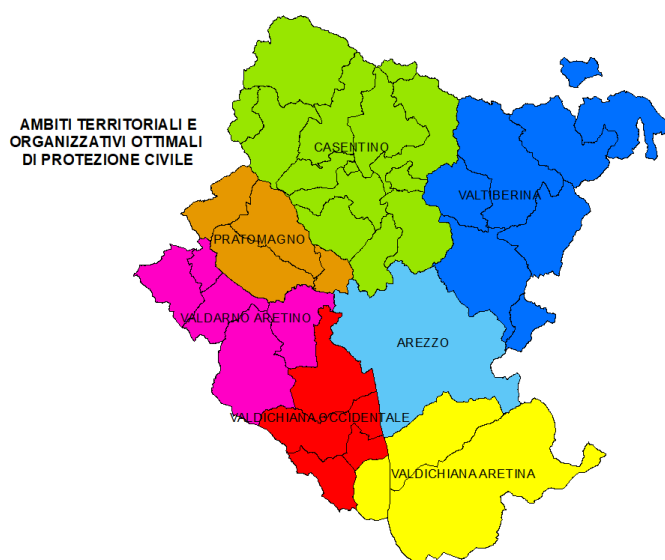
In particolare, con l'art. 8 della norma regionale, vengono assegnate specifiche competenze alle Province, tra cui l'attività di pianificazione mediante:

- **approvazione del piano provinciale e del piano di ambito di protezione civile;**
- **aggiornamento e verifica periodica del piano provinciale e del piano di ambito di protezione civile, anche mediante apposite esercitazioni;**
- **raccordo con la Prefettura territorialmente competente per l'attuazione del piano provinciale e del piano di ambito di protezione civile;**

Pertanto la redazione del presente Piano è stata curata ed approvata dalla Provincia di Arezzo in raccordo con la Prefettura ed il coinvolgimento di tutte le componenti del Sistema provinciale di Protezione Civile.

Come sopra ricordato, tra le competenze delegate alle Province vi è la redazione dei Piani di Protezione Civile di livello provinciale ed il Piano degli Ambiti Territoriali Ottimali di Protezione civile. Quest'ultimi - per il territorio provinciale aretino - sono 7 così come definito con la Delibera del Consiglio regionale n. 95 del 25/11/2022 e sono stati denominati come di seguito riportato:

- **Arezzo** (Comune di Arezzo);
- **Casentino** (Comuni di Bibbiena, Capolona, Castel Focognano; Castel san Niccolò; Chitignano; Chiusi della Verna; Montemignaio; Ortignano Raggiolo; Poppi; Pratovecchio Stia; Subbiano; Talla);
- **Pratomagno** (Comuni di Castelfranco Piandiscò; Castiglion Fibocchi; Loro Ciuffenna; Terranuova Bracciolini);
- **Valdarno aretino** (Comuni di Bucine; Cavriglia; Laterina Pergine Valdarno; Montevarchi; San Giovanni Valdarno);
- **Valdichiana aretina** (Comuni di Castiglion Fiorentino; Cortona, Foiano della Chiana);
- **Valdichiana Occidentale** (Comuni di Civitella in Val di Chiana; Lucignano; Marciano della Chiana; Monte San Savino);
- **Valtiberina** (Comuni di Anghiari; Badia Tedalda; Caprese Michelangelo; Monterchi; Pieve Santo Stefano; Sansepolcro; Sestino).



La metodologia di redazione dei due documenti pianificatori è quella riportata nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/04/2021 con cui è stata approvata la Direttiva relativa agli *“Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”* in attuazione dell’articolo 18 Codice di Protezione Civile.

Al fine di garantire uniformità nella redazione dei Piani Provinciali di Protezione Civile e di Ambito Territoriale Ottimale, la Regione Toscana con propria Deliberazione di Giunta, la n. 218 del 06/03/2023, e con decreto dirigenziale, il n. 16514 del 27/7/2023, ha approvato le indicazioni operative sia dei contenuti sia delle modalità di predisposizione ed approvazione.

Il presente documento rappresenta un aggiornamento, anche sostanziale, del Piano Provinciale Integrato di Protezione Civile che è stato redatto nell’anno 2005 e successivamente aggiornato nel tempo fino alla versione approvata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 33 del 28/09/2017.

2 METODOLOGIA DI REDAZIONE DEI PIANI

Come precedentemente ricordato, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 218 del 06/03/2023 fornisce indicazioni operative per la predisposizione dei Piani in oggetto. Tra gli allegati alla Deliberazione vi è lo schema di sintesi dei contenuti minimi che devono essere trattati nella loro stesura.

La redazione del Piano è stata curata dal personale del Servizio Protezione Civile della Provincia e per dare continuità alle metodologie di lavoro con cui fu redatto ed aggiornato il precedente Piano, è stato costituito un tavolo tecnico al fine di condividere ed implementare i documenti predisposti dalla Provincia prima della loro approvazione da parte del Consiglio Provinciale.

Il gruppo di lavoro è stato costituito in data 09/11/2023 ed è composto dai delegati dei seguenti Soggetti istituzionali:

- Provincia di Arezzo
- Prefettura di Arezzo
- Comando Provinciale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- Forze di Polizia;
- Azienda USL Toscana Sudest
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo
- Coordinamento Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile
- INGV – Osservatorio di Arezzo
- Uffici Regionali con sedi operative in provincia di Arezzo (Genio Civile, Sismico)

Il dettaglio della metodologia di approvazione ed aggiornamento è riportata nella sezione **"E - Modalità di approvazione, aggiornamento e revisione del Piano"**.

3 STRUTTURA DEL PIANO

Il Piano è stato suddiviso, per migliorarne la consultazione e l'operatività, in diversi documenti denominati Sezioni. Questi corrispondono ai paragrafi della tabella denominata "Contenuti essenziali dei piani provinciali/metropolitano e di ambito" dell'allegato 1 alla Deliberazione di Giunta, la n. 218 del 06/03/2023.

Lo schema della sezioni è riportato di seguito:

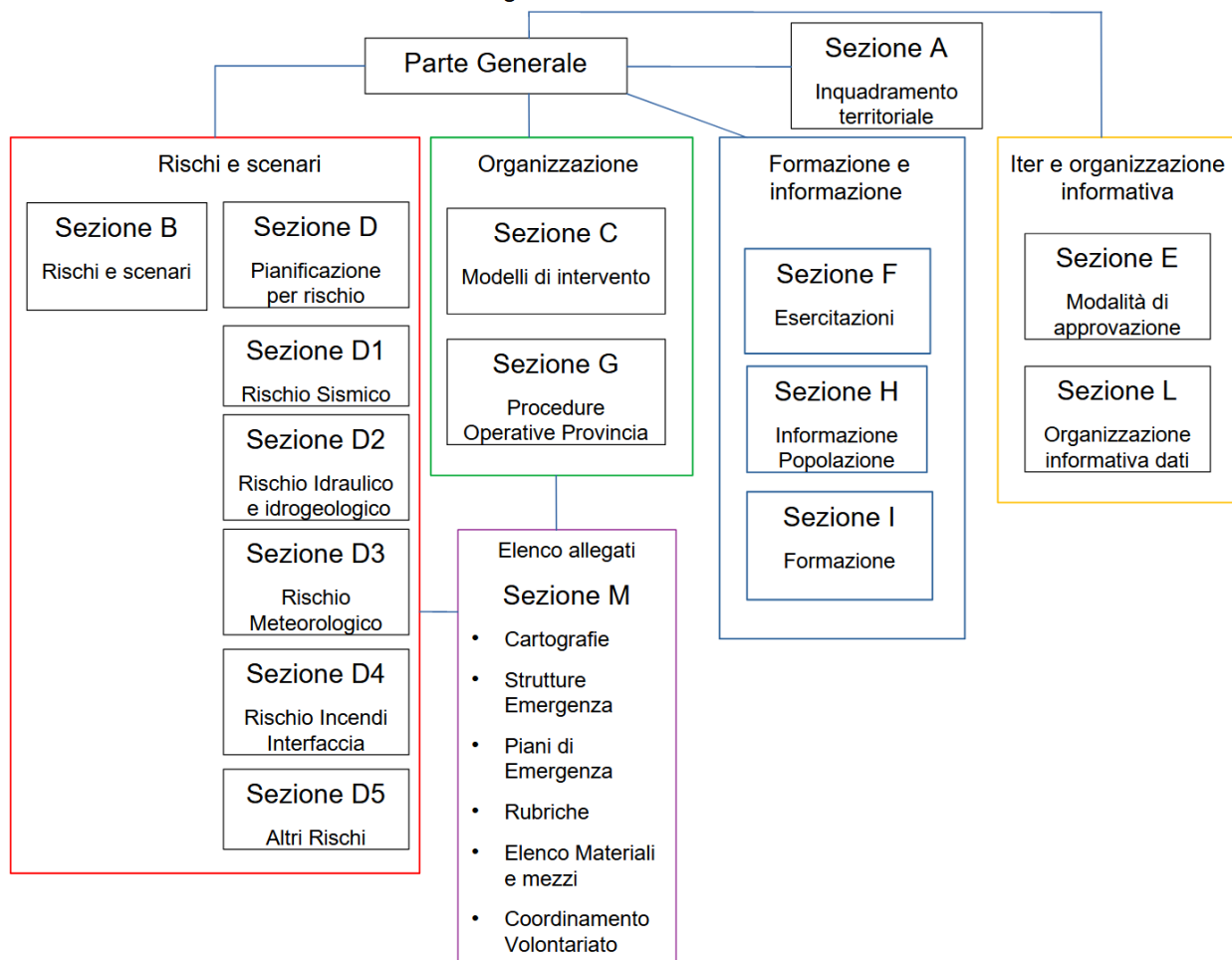
- Sezione A - Inquadramento del territorio;
- Sezione B - Individuazione dei rischi e definizione dei relativi scenari
- Sezione C - Modelli d'intervento
- Sezione D - Pianificazione di protezione civile per rischio specifico
- Sezione D1 - Rischio sismico
- Sezione D2 - Rischio idraulico
- Sezione D3 - Rischio meteorologico
- Sezione D4 - Altri rischi

- Sezione E - Approvazione, aggiornamento e revisione del Piano
- Sezione F - Esercitazioni di protezione civile
- Sezione G - Procedure operative della Provincia di Arezzo
- Sezione H - Informazione alla popolazione
- Sezione I - Formazione
- Sezione L - Organizzazione informativa dei dati territoriali della pianificazione di protezione civile
- Sezione M - Allegati

Nella sezione "M - allegati" sono confluiti anche tutti i documenti pianificatori di competenza di altri Enti ed al cui interno vi sono attività che prevedono il coinvolgimento delle strutture di Protezione Civile, quali Piani di Emergenza Esterna, Piani Dighe, ecc.

Il Piano è consultabile sul sito www.protezionecivileprovinciadiarezzo.it. Per motivi di privacy o di riservatezza di alcune informazioni, alcune parti del Piano sono riportate in area riservata.

Schema generale del Piano Provinciale





Schema generale degli allegati del Piano Provinciale

